

Il Man espone Maria Lai, Rovaldi e Chiasera

Tre importanti e originali mostre del museo di Nuoro attente ai linguaggi della contemporaneità



Maria Lai

► NUORO

Un'estate, questa del 2014, davvero importante e ricca per il Museo Man. Dopo la mostra "Passo a due" dedicata alle avanguardie dell'animazione, il Man si prepara ad affrontare la stagione estiva con tre mostre originali, attente ai linguaggi della contemporaneità, tratto identitario del Museo di Nuoro.

A partire dalla grande retrospettiva dedicata a Maria Lai, "Ricucire il mondo" e definendosi con due progetti innovativi quali "Orizzonte in Italia" di

Antonio Rovaldi e "I Giardini di Sardegna, Cipro e Gerusalemme" di Paolo Chiasera, quest'ultimo in collaborazione con il Centro Arti visive "De Vleeshal" di Middelburg.

"Ricucire il mondo" è un progetto espositivo dei Musei Civici di Cagliari e del Museo Man dedicato a Maria Lai. Il Man ospiterà dall'11 luglio al 12 ottobre 2014 la parte della mostra, a cura di Barbara Casavecchia e Lorenzo Giusti, direttore del museo, dedicata alla produzione di Maria Lai successiva ai primi Ottanta.

"Orizzonte in Italia" è un la-

voro di Antonio Rovaldi nato dal viaggio in bicicletta compiuto nel 2011 lungo il perimetro della Penisola italiana. Al Festival Letterario di Gavoi e fino al 31 agosto 2014, il Man presenterà, negli spazi del Museo Comunale, la serie di 148 fotografie della linea dell'orizzonte realizzate in quella occasione dall'artista, accompagnate da un lavoro sonoro inedito, frutto anch'esso dell'esperienza del viaggio in Italia.

"I Giardini di Sardegna, Cipro e Gerusalemme" è un progetto di Paolo Chiasera e Micaela Deiana che vede coinvolti

il museo Man e il Centro Arti visive "De Vleeshal" di Middelburg (Olanda), e che sarà esposto al Man dall'11 luglio al 12 ottobre 2014. Il lavoro si pone sulla scia di un percorso intrapreso dall'artista nel 2011 con l'elaborazione del concetto di exhibition painting, un genere pittorico, da lui inventato, caratterizzato dalla creazione di mostre su tela, che possono includere opere di diversi artisti, sia già esistenti, sia commissionate per l'occasione. A partire dalle suggestioni suscitate da una visita ai giardini della settecentesca Villa d'Orri (Sarroch) e dalle atmosfere degli affreschi dell'augusta Villa di Livvia (Roma), Paolo Chiasera realizza un suggestivo giardino notturno su tela, nel cui spazio propone una selezione di opere dalla collezione del Man.